

OGGETTO: 1° INCONTRO TRA GENITORI CONSIGLIERI E GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Venerdì 30 Gennaio i genitori eletti nel Consiglio di Istituto hanno indetto una riunione con i rappresentanti dei genitori dell'intero istituto Felissent (quindi delle scuole dell'infanzia, elementari e medie).

Buona la partecipazione, con circa 50 presenti.

Lo scopo dell'incontro era quello di attivare, partendo da una reciproca conoscenza, un maggior coinvolgimento di tutti i genitori, con l'obiettivo di creare una più fitta rete di comunicazione e collaborazione tra insegnanti, Consiglio di Istituto e genitori, così da portare idee costruttive e produrre una maggiore collaborazione; evitando che gli organismi di rappresentanza dei genitori svolgano solo una funzione di "catena di trasmissione delle lamentele".

Nel corso della riunione, in cui gli 8 genitori che siedono in consiglio di Istituto si sono presentati, si è ribadita più volte la necessità di fare un salto mentale verso un ragionamento di Istituto piuttosto che rimanere legati all'interesse della singola scuola, dato che oggi la gestione è unica e deve contemperare le esigenze singole con le disponibilità e capacità complessive di intervento.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. COMPITI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO:

brevemente sono stati riassunti dal presidente i compiti che la legge affida al consiglio di istituto, illustrando anche i limiti dell'azione in consiglio; per questo è stato evidenziato come sia opportuno rivitalizzare il Comitato Genitori dell'istituto, che nella sua veste privatistica potrebbe meglio supportare le progettualità scolastiche, dove il Consiglio, per la sua struttura istituzionale e limitatezza di poteri non possa arrivare

2. DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI

Si è ribadito come vi sia ampia disponibilità di informazioni sul sito della scuola e sugli altri mezzi social di comunicazione utilizzati; vi è impegno di ulteriore miglioramento delle informazioni disponibili, tuttavia è necessario che tutti i genitori siano anche attivi nel mantenersi informati, utilizzando i canali già disponibili

3. CONTRIBUTO VOLONTARIO:

Questo argomento, sempre molto dibattuto, è stato chiarito spiegando che, l'importo che di anno in anno viene stabilito come *CONTRIBUTO VOLONTARIO*, è CONSIGLIATO e non obbligatorio. Chi volesse versare una somma minore o maggiore è libero di farlo.

Abbiamo ricordato che tale cifra è calcolata sulla base dei fabbisogni di progetti scolastici da finanziare, attualmente però la raccolta si attesta appena al 50% della cifra attesa, con le ovvie conseguenze sulla capacità di spesa. Infatti l'ammontare volontario ricevuto da tutti i genitori viene utilizzato per l'acquisto di materiali per gli studenti ed i docenti, e per l'ausilio di esperti esterni (per chi volesse nel sito dell'ICT3 è tutto ben specificato).

A questo proposito dovremmo fare tutti noi uno "sforzo di apertura mentale": non possiamo pensare solamente al materiale didattico per la nostra classe, ma dobbiamo capire che facciamo parte di un sistema sociale più ampio che ci rende partecipi di una realtà da vivere a 360 gradi.

4. POLO EDUCATIVO CITTADINO

Si informa sulla attività che il comune ha promosso in merito al POLO EDUCATIVO CITTADINO, che vede coinvolti tutti gli attori del territorio che in qualche modo interagiscono con la scuola; allo stato attuale sono stati organizzati dei gruppi eterogenei, in cui insegnanti, dirigente, genitori e gruppi esterni discuteranno e organizzeranno dei progetti specifici.

La proposta del consiglio è di coinvolgere tutti i genitori prima di organizzare questi tavoli tecnici, così da avere una base più ampia su cui discutere in seguito.

Tra le prime risultanze del lavoro preliminare svolto dai gruppi di lavoro, emerge nettamente la condivisione tra genitori e docenti che il problema principale sta nella mancanza di dialogo e collaborazione tra queste due categorie: obiettivo che ci siamo dati è proprio quello di abbattere questo muro tra parti che non possono essere contrapposte, nell'interesse comune.

Durante la riunione molti hanno espresso la difficoltà nel coinvolgere maggiormente i genitori nelle questioni scolastiche, dalle più semplici alle più complesse, e non da meno l'ostacolo dell'individualismo da superare. Ma tutti hanno sostenuto i volerci provare!!